

Il 03/05/2013 c'è stato un incontro tra la Dottoressa Cinzia Cellucci, vicequestore di Merano, e la classe 4 B del liceo linguistico di Merano. Questo è accaduto nell'ambito del progetto della classe sulla violenza contro le donne, sviluppato all'inizio dell'anno scolastico dagli studenti. L'iniziativa raggiungerà l'apice il 5 di giugno, una serata speciale per i ragazzi. L'intera serata sarà dedicata al libro 'Ferite a Morte' di Serena Dandini, facendo riferimento al progetto. Ogni ragazza leggerà un brano del libro di Serena Dandini, interpretandola. La classe sottolinea che non sarà uno spettacolo teatrale, ma il culmine del loro lavoro e di molto impegno. Lo scopo di questa giornata sarà coinvolgere e rendere partecipi gli spettatori.

Alcuni giorni fa il vicequestore Cellucci ha fatto visita ai ragazzi, informandoli sul lavoro che svolge, che riguarda appunto i crimini contro le donne.

È dal 1998 che la signora lavora alla divisione anticrimine, che si occupa di reati di qualsiasi tipo.

Nel 2002 venne trasferita nella squadra mobile del Commissariato di Merano, uno dei più grandi d'Italia.

La Dottoressa ha molto a che fare con il Codice Penale (C.P.) e il Codice di Procedura Penale (C.P.P.), che dipendono dalla Costituzione Italiana. Le spiegazioni a proposito della violenza contro la donna nel Codice Penale sono state queste:

> Nel 1930 la violenza sulla donna era un delitto contro lo Stato. La donna era vista come un oggetto di riproduzione. E se una donna veniva uccisa, la possibilità di riproduzione veniva ridotta e quindi non poteva fare figli che venivano mandati in guerra.

> Nel 1948 la Costituzione Italiana entrò in vigore. Questa aveva altri e nuovi principi. L'uguaglianza tra uomo e donna. La distinzione tra violenza sessuale e l'approccio verso una donna.

> Nel 1998 ci fu un'evoluzione. Adesso questi reati vennero considerati delitti/reati contro l'individuo. > la violenza contro minori e la violenza sessuale

> Nel 2010 l'evoluzione ebbe un picco. Tutte le donne del Parlamento italiano si riunirono e fecero la legge sullo stalking. Questo comprende anche la violenza psicologica. Fino a quel momento non c'era una legge che raggruppasse tutti i tipi di violenza. In questi casi i processi e le indagini si svolgono molto più velocemente e in casi particolari al soggetto può essere vietato di avvicinarsi alla vittima.

L'incontro si è concluso bene con proposta del vicequestore di andarla a trovare al commissariato. La classe la rivedrà il 5 giugno perché anche lei

leggerà insieme alle ragazze della 4B.